

COMUNE DI GENOLA

Provincia di CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

BERTINO DOTT. ALBINO

Comune di GENOLA
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 2 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

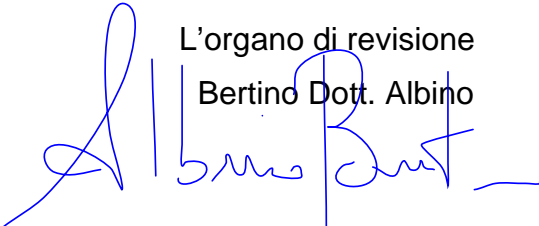
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Genola. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genola, lì 2 aprile 2021

L'organo di revisione
Bertino Dott. Albino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bertino Dott. Albino **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 02/03/2020;

- ◆ ricevuta in data 02/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 29/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Genola registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2601 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione provvisoria dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 a seguito della approvazione dello schema di Rendiconto (delibera di Giunta n. 30 del 29/03/2021)
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel corso del 2020 non è stato applicato dell'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Fossanese;
- partecipa ai Consorzi di Comuni C.S.E.A (Consorzio Servizi Ecologia Ambiente) – Consorzio Monviso Solidale (Servizi Socioassistenziali);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- non ha mai dovuto attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nell'ultimo quinquennio ha sempre registrato un risultato di amministrazione positivo;
- non ha rinvenuto nel corso del 2020 e nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, debiti fuori bilancio da dover riconoscere;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa. Un ulteriore e definitivo controllo sull'utilizzo di tali somme avverrà nella redazione della certificazione Covid entro il 31 maggio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le somme assegnate e non utilizzate nell'Avanzo di amministrazione in sede di rendiconto 2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.398.802,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.398.802,60

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.464.878,67	1.204.305,10	2.398.802,60
<i>di cui cassa vincolata</i>	63.091,04	103.021,97	916.553,27

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	63.791,04	63.791,04	103.021,97
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	63.791,04	63.791,04	103.021,97
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	39.861,33	1.082.055,27
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	630,40	268.523,97
Fondi vincolati al 31.12	=	63.791,04	103.021,97	916.553,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	63.791,04	103.021,97	916.553,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa che sono esplicitati nell'allegato "A" della presente relazione;

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non si rilevano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 che risulta essere di – 4,45;

L'ente al 31.12/2020 registra come stock di debito commerciale di euro 0,00 (zero) equivalente a quello al 31.12.2019. Di conseguenza il Comune ha rispettato i limiti di legge.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 819.455,29

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.045.145,66, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.022.345,66 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	819.455,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	104.267,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	- 329.957,37
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.045.145,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.045.145,66
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	22.800,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.022.345,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	618.935,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	922.474,03
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.572.509,08
SALDO FPV	-650.035,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.638,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	95.912,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	137.454,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.180,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	618.935,72
SALDO FPV	-650.035,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.180,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	850.554,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	689.038,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.564.674,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.435.344,00	€ 1.578.445,58	€ 1.335.634,76	84,61709272
Titolo II	€ 492.119,00	€ 465.368,77	€ 456.369,50	98,06620672
Titolo III	€ 389.181,81	€ 407.460,77	€ 307.029,10	75,35181853
Titolo IV	€ 2.638.492,82	€ 336.811,99	€ 266.812,28	79,21697799
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

L'Organo di revisione in merito ai versamenti del concessionario della riscossione coattiva ha rilevato che in base al disciplinare di appalto e della convenzione, gli incassi dei contribuenti arrivano direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale

La gestione della parte **corrente**, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la situazione esplicitata nella prima parte dell'allegato "B" della presente relazione nella quale risultano i seguenti totali:

Totale risultato di competenza di parte corrente € 688.504,14

Totale equilibrio di bilancio di parte corrente € 348.898,89

Totale equilibrio complessivo di parte corrente € 279.593,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	82.933,35	82.933,35
FPV di parte capitale	1.489.575,73	1.489.575,73
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	51.752,17	73.233,19	82.933,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	27.520,00	26.649,00	37.759,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	10.712,21	33.064,23	31.654,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	13.519,96	13.519,96	13.519,96
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 429.727,45	€ 849.240,84	€ 1.489.575,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 450.387,17	€ 144.957,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 429.727,45	€ 398.853,67	€ 1.344.618,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ 71,60	€ 2.314,66
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.564.674,81, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.204.305,10
RISCOSSIONI	(+)	1.042.840,90	2.617.889,03	3.660.729,93
PAGAMENTI	(-)	306.678,12	2.159.554,31	2.466.232,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.398.802,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.398.802,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	776.204,53	428.084,18	1.204.288,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	198.424,24	267.483,18	465.907,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82.933,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.489.575,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.564.674,81

Il risultato di amministrazione è così suddiviso:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				612.248,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				22.800,00
Altri accantonamenti				11.562,96
			Totale parte accantonata (B)	646.611,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				253.021,14
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				7.520,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				22.274,36
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	282.815,76
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	173.539,79
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	461.707,71

I dettagli della suddivisione delle varie parti sopra indicate sono esplicitati nei prospetti "C" "D" ed "E" allegati alla presente relazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 127.032,74 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze. (Addizionale comunale Irpef)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	1.116.482,44	1.539.593,30	1.564.674,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	510.428,78	519.544,55	646.611,55
Parte vincolata (C)	91.762,30	612.773,13	282.815,76
Parte destinata agli investimenti (D)	485.404,77	298.748,18	173.539,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	28.886,59	108.527,44	461.707,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	38.284,34
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	11.875,78
Altri incarichi	18.291,96
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altre spese da riaccertamento ordinario	14.481,27
Totale FPV 2020 spesa corrente	82.933,35

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	34.700,00	34.700,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	573.925,62					-	-	573.925,62		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	241.929,00									241.929,00
Valore delle parti non utilizzate	689.038,68	73.827,44	517.572,59		1.971,96	31.327,25	-	7.520,26		56.819,18
Valore monetario della parte	1.539.593,30	108.527,44	517.572,59	-	1.971,96	31.327,25	-	581.445,88	-	298.748,18

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 29/03/2021 al quale l'Organo di revisione ha formulato il seguente rilievo:

“l'Organo di revisione esprime un parere con rilievi invitando l'ente a monitorare attentamente l'esigibilità dei residui attivi e a porre in essere tutte le azioni necessarie al relativo recupero, procedendo altresì ad un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti.”

In sede di approvazione della deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 29/03/2021 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2020, l'Amministrazione dopo aver premesso che *“in merito ai rilievi espressi dal Revisore, i residui attivi ultradecennali sono totalmente coperti dal fondo svalutazione crediti, come già comunicato al Revisore”* e che *“considerato che nell'esercizio 2020 l'ente ha provveduto con il Fondo svalutazione crediti a portare a copertura totale i residui attivi fino a quelli della gestione 2012, e che con il prossimo rendiconto andrà a valutare l'effettiva esigibilità dei residui attivi, in via prioritaria quelli ultra decennali, al fine di eliminare dalla contabilità quelli non più riscuotibili”*, ha approvato nel dispositivo della deliberazione la seguente volontà *“ di comunicare ai vari Responsabili delle Aree organizzative del Comune inerenti le Imposte, i Tributi, e le altre entrate patrimoniali, i rilievi formulati dal Revisore contabile dell'ente al fine di porre in essere, in sede di Rendiconto 2021, l'attività di valutazione della esigibilità dei Residui attivi meno recenti al fine della eliminazione dalla contabilità di quelli non più riscuotibili.”*

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 30 del 29/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.900.319,02	1.042.840,90	776.204,53	- 81.273,59
Residui passivi	642.556,79	306.678,12	198.424,24	- 137.454,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 60.651,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 95.912,15	€ 76.803,23
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 95.912,15	€ 137.454,43

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del

credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
ICI / IMU	Residui iniziali e accertamenti 2020	11.791,00	0,00	34.058,29	0,00	3.000,00	801.057,48	107.106,14	98.947,18
	Riscosso c/residui al 31.12 e comp 2020		0,00	3.276,12	0,00	18.494,79	736.524,51		
	Percentuale di riscossione	0,00		9,62		616,49			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali e accertamenti 2020	101.983,25	20.800,95	25.754,03	30.274,20	38.581,97	269.600,32	229.139,92	216.003,88
	Riscosso c/residui al 31.12 e comp 2020	0,00	0,00	1.909,53	2.969,52	15.590,48	237.385,27		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	7,41	9,81	40,41			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.079,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.079,14	4.079,14
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	384,00	384,00	384,00	384,00	16.954,19	39.950,38	11.210,13	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	16.069,45	31.160,99		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	94,78			
TASI	Residui iniziali e accertamenti 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	21.401,66	12.616,99	12.599,99
	Riscosso c/residui al 31.12 e comp 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	8.296,13	8.784,67		
	Percentuale di riscossione					829,61			
PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE	Residui iniziali e accertamenti 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.496,29	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12 e comp 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.496,29		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali e accertamenti 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12 e comp 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 612.248,59.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a 594.198,12 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente locale non ha usufruito del Fondo di anticipazione di liquidità-

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 22.274,36, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 22.274,36 disponendo il relativo accantonamento:

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene, sulla scorta delle comunicazioni fornite dall'Ente, tale accantonamento congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo non è stato accantonato in quanto non vi erano enti o società partecipate con perdite nel Bilancio di Esercizio 2019

Durante l'esercizio 2020, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco, essendo un deputato della Repubblica, ha optato per usufruire della indennità da parlamentare:

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €9.418,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €2.144,96 per il fondo innovazione (ex legge Merloni)

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	372618,33	411242,18	38623,85
203	Contributi agli investimenti	32479,4		-32479,4
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	186674,44	60,61	-186613,83
	TOTALE	591772,17	411302,79	-180469,38

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.490.508,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	218.736,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	423.013,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	2.132.258,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	213.225,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	91.451,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.437,64	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	123.212,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	90.013,85	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		4,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.945.058,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 3.944,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.941.114,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.664.319,50	2.514.152,77	2.945.058,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	586.500,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	150.166,73	155.594,43	3.944,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.514.152,77	2.945.058,34	2.941.114,32
Nr. Abitanti al 31/12	2.653,00	2.601,00	2.601,00
Debito medio per abitante	947,66	1.132,28	1.130,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2.018,00	2.019,00	2.020,00
Oneri finanziari	100.859,62	90.782,96	91.451,49
Quota capitale	150.166,73	155.594,43	3.944,02
Totale fine anno	251.026,35	246.377,39	95.395,51

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	603.730,85
Risorse derivanti dalla rinegoziazione nel 2020	€	13.952,37
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	2.107,28
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	11.845,09
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

Concessione di garanzie

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato "B" alla presente relazione e allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 819.455,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 471.220,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 448.420,04

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 della nuova IMU sono aumentate di Euro 44.376,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (IMU + TASI).

Nel 2020 rispetto al 2019 si registrano accertamenti per anni precedenti per euro 63.438,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

ICI /IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 48.849,29	
Residui riscossi nel 2020	€ 21.770,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 15.494,79	
Residui al 31/12/2020	€ 42.573,17	87,15%
Residui della competenza	€ 64.532,97	
Residui totali	€ 107.106,14	
FCDE al 31/12/2020	€ 98.947,18	92,38%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 15.037,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 217.394,40	
Residui riscossi nel 2020	€ 20.469,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 196.924,87	90,58%
Residui della competenza	€ 32.215,05	
Residui totali	€ 229.139,92	
FCDE al 31/12/2020	€ 216.003,88	94,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 110.506,38	€ 26.127,42	€ 61.496,29
Riscossione	€ 110.506,38	€ 26.127,42	€ 61.496,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Gli importi sono relativi ai trasferimenti dell'Unione del Fossanese che dal 2006 gestisce il servizio di polizia locale in forma associata. il calcolo della quota delle sanzioni di spettanza del comune da trasferire è stabilito da apposita convenzione.

La gestione degli incassi delle sanzioni è di competenza dell'Unione e di conseguenza il Comune di Genola non prevede per questi trasferimenti il FCDE.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada trasferite dall'Unione del Fossanese

	2018	2019	2020
accertamento	€ 8.598,72	€ 7.930,87	€ 4.959,30
riscossione in competenza	€ -	€ -	€ -
riscossione a residuo	€ 8.204,79	€ 8.598,72	€ 7.930,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 8.598,72	€ 7.930,87	€ 4.959,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 8.598,72	€ 7.930,87	€ 4.959,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.598,72	€ 7.930,87	€ 4.959,30
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo legate al periodo precedente al 2006 in cui il Comune di Genola emetteva sanzioni al codice della strada è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 4.079,14	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 4.079,14	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 4.079,14	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 euro 39.950,38 sono **diminuite** di Euro 721,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 18.490,19	
Residui riscossi nel 2020	€ 16.069,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 2.420,74	13,09%
Residui della competenza	€ 8.789,39	
Residui totali	€ 11.210,13	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 349.704,78	€ 388.376,96	38.672,18
102 imposte e tasse a carico ente	€ 25.991,24	€ 27.315,82	1.324,58
103 acquisto beni e servizi	€ 919.664,70	€ 850.403,72	-69.260,98
104 trasferimenti correnti	€ 353.002,43	€ 362.395,50	9.393,07
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 90.782,86	€ 91.451,49	668,63
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.044,42	€ 9.947,67	-18.096,75
110 altre spese correnti	€ 39.488,61	€ 24.013,42	-15.475,19
TOTALE	€ 1.806.679,04	€ 1.753.904,58	-52.774,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e aumentati in caso di nuove assunzioni rispetto al personale al 31.12.2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 487.018,42	€ 388.376,96
Spese macroaggregato 103	€ 5.573,99	€ 41,50
Irap macroaggregato 102	€ 33.728,19	€ 25.678,90
Lavoro straordinario titolo 4	€ 3.695,00	
Compensi Legge Merloni Titolo 2	€ 10.568,12	
Formazione del personale	€ 1.700,00	€ 1.200,00
Utilizzo personale altre amministrazioni	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 542.283,72	€ 415.297,36
(-) Componenti escluse (B)	€ 72.279,18	€ 47.975,79
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 470.004,54	€ 367.321,57

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

APPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 41 in data 16/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'unica società controllata/partecipata che ha subito perdite nel corso nell'esercizio 2017 (ultimo bilancio approvato) risulta essere la FINGRANDA SPA., società attualmente in liquidazione. La partecipazione dell'Ente a tale società risulta poco rilevante (0,062%) e per tale ragione non si è creato un fondo per le perdite delle partecipate.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un utile di euro 475.495,90.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Maggiori contributi statali e rinegoziazione muti CDP e esentato versamento quote capitali dei Mutui per l'anno 2020.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 337.388,94 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 461.152,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 7.062,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Alpiacque S.p.a	0,741	7062

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
289.797,76	298.932,71	331.002,13

I proventi straordinari si riferiscono alle seguenti voci:

Interessi	171,02
Utili e avanzi distribuiti	7.062,00
Rivalutazioni di partecipazioni	28.748,32
Insussistenze del passivo	137.067,55
Altre sopravvenienze attive	100.938,56

Gli oneri straordinari si riferiscono alle seguenti voci

Rimborso di imposte e entrate	3.987,00
Insussistenze dell'attivo	95.912,15

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono esplicitati nell'allegato "F" della presente relazione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non esistono migliorie di beni di terzi

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 612.248,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	594.198,12
(+)	FCDE economica	€	612.248,59
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	2.158,00
(-)	Crediti stralciati		
	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.204.288,71

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	475.495,90
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	61.496,29
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	536.992,19

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	2.066.185,78
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	61.496,29
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	7.346.396,97
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	475.495,90

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio al fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	22.800,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	11.562,96
totale	€	34.362,96

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.407.021,74
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.941.114,32
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	465.907,42

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 169.935,50 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.530.254,32.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 72.131,69 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore prende favorevolmente atto del congruo accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti in relazione all'anzianità dei residui e le istruzioni impartite ai vari Responsabili delle Aree organizzative del Comune inerenti le Imposte, i Tributi, e le altre entrate patrimoniali al fine di porre in essere, in sede di Rendiconto 2021, un'attività di valutazione della esigibilità dei Residui attivi meno recenti al fine della eliminazione dalla contabilità di quelli non più riscuotibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE
